

Codici statistici delle unità amministrative territoriali

NOVITÀ PER L'ANNO 2026

1. Nuovi Comuni

Non si registrano al momento variazioni amministrative a livello comunale.
Il numero dei Comuni italiani resta fermo a 7.896 unità.

RIEPILOGO DELLE NOVITÀ DEGLI ANNI 2017-2025

1. Nuovi Comuni

Anno 2025

Non sono occorse variazioni amministrative a livello comunale.
Il numero dei Comuni italiani è rimasto fermo a 7.896 unità.

Anno 2024

22 gennaio 2024

Istituiti 3 nuovi Comuni in Veneto: Sovizzo, per fusione di Sovizzo e Gambigliano nella provincia di Vicenza; Setteville, per fusione di Quero Vas e Alano di Piave nella provincia di Belluno; Santa Caterina d'Este, per fusione di Vighizzolo d'Este e Carceri nella provincia di Padova.

Il numero dei Comuni passa da 7.899 a 7.896 unità.

1° gennaio 2024

Istituito il Comune di Uggiate con Ronago mediante fusione dei Comuni di Ronago e Uggiate-Trevano nella provincia di Como.

Il numero dei Comuni passa da 7.900 a 7.899 unità.

Anno 2023

18 novembre 2023

Incorporazione del Comune di Albaredo Arnaboldi in quello di Campospinosa la cui denominazione muta in Campospinosa Albaredo (PV).

Il numero dei Comuni passa da 7.901 a 7.900 unità.

1° gennaio 2023

Istituiti i Comuni di Moransengo-Tonengo e Bardello con Malgesso e Bregano, il primo mediante fusione dei Comuni di Moransengo e Tonengo, in provincia di Asti, e il secondo per fusione dei Comuni di Bregano, Bardello e Malgesso, in provincia di Varese.

Il numero dei Comuni passa da 7.904 a 7.901 unità.

Anno 2021

20 febbraio 2021

Istituito il Comune di Misiliscemi (TP) mediante scorporo dal Comune di Trapani delle località Fontanasalsa, Guerrato, Rilievo, Locogrande, Marausa, Palma, Salinagrande e Pietretagliate.

Il numero dei Comuni passa da 7.903 a 7.904 unità.

Anno 2020

1° luglio 2020

Incorporazione del Comune di Monteciccardo in quello di Pesaro (PU).

Il numero dei Comuni passa da 7.904 a 7.903 unità.

1° gennaio 2020

Il numero delle amministrazioni comunali si riduce di 13 unità, a seguito dell'incorporazione di Faedo (TN) e Vendrogno (LC) nei Comuni, rispettivamente, di San Michele all'Adige e Bellano, nonché per la fusione di 11 Comuni, in provincia di Trento, a fronte della costituzione di Borgo d'Anaunia, Novella e Ville di Fiemme.

Il numero dei Comuni passa da 7.914 a 7.904 unità.

Anno 2019

15 maggio 2019

Istituito il Comune di Presicce-Acquarica, in provincia di Lecce, mediante fusione di Acquarica del Capo e Presicce.

Il numero dei Comuni passa da 7.915 a 7.914 unità.

20 febbraio 2019

Istituiti i Comuni di Colceresa e Lusiana Conco mediante fusione di 4 Comuni in provincia di Vicenza.

Il numero dei Comuni passa da 7.917 a 7.915 unità.

15 febbraio 2019

Istituito il Comune di Cadrezzate con Osmate mediante fusione di Cadrezzate e Osmate, in provincia di Varese.

Il numero dei Comuni passa da 7.918 a 7.917 unità.

8 febbraio 2019

Istituito il Comune di Vermezzo con Zelo mediante fusione di Vermezzo e Zelo Surrigone, nella città metropolitana di Milano.

Il numero dei Comuni passa da 7.919 a 7.918 unità.

1° febbraio 2019

Istituito il Comune di Lu e Cuccaro Monferrato mediante fusione di Cuccaro Monferrato e Lu, in provincia di Alessandria.

Il numero dei Comuni passa da 7.920 a 7.919 unità.

30 gennaio 2019

Istituiti i Comuni di Borgo Valbelluna (BL), Pieve del Grappa (TV) e Valbrenta (VI) mediante fusione di nove Comuni.

Il numero dei Comuni passa da 7.926 a 7.920 unità.

1° gennaio 2019

I Comuni di Riva Valdobbia (VC) Castellar (CN), Camo (CN), Valmala (CN), Ca' d'Andrea (CR) e Bigarello (MN) sono incorporati, rispettivamente, nei Comuni di: Alagna Valsesia, Saluzzo, Santo Stefano Belbo, Busca, Torre de' Picenardi e San Giorgio di Mantova, la cui denominazione muta in San Giorgio Bigarello.

A fronte della fusione di 38 unità amministrative sono istituiti 16 nuovi Comuni: Gattico-Veruno (NO), Quaregna Cerreto (BI), Valdilana (BI), Val di Chy (TO), Valchiusa (TO), Valle Cannobina (VB), Solbiate con Cagno (CO), Colli Verdi (PV), Piadena Drizzona (CR), Borgocarbonara (MN), Terre d'Adige (TN), Riva del Po (FE), Tresignana (FE), Sorbolo Mezzani (PR), Barberino Tavarnelle (FI) e Sassocorvaro Auditore (PU).

Il numero dei Comuni passa da 7.954 a 7.926 unità.

Anno 2018

31 marzo 2018

Istituito il Comune di Corigliano-Rossano mediante fusione di Rossano Calabro e Corigliano in provincia di Cosenza.

Il numero dei Comuni passa da 7.955 a 7.954 unità.

17 febbraio 2018

Istituiti i Comuni di Barbarano Mossano (VI) e Borgo Veneto (PD) mediante fusione di 5 Comuni. Il numero dei Comuni passa da 7.958 a 7.955 unità.

1° febbraio 2018

Istituiti i Comuni di Fiumicello Villa Vicentina e Treppo Ligosullo mediante fusione di 4 Comuni nella provincia di Udine.

Il numero dei Comuni passa da 7.960 a 7.958 unità.

1° gennaio 2018.

Il numero dei Comuni è di **7.960** unità, per l'incorporazione del Comune di Sabbia in quello di Varallo (VC) e la soppressione di 30 unità amministrative a fronte della costituzione dei seguenti 13 nuovi Comuni: Alto Sermenza (VC), Cellio con Breia (VC), Cassano Spinola (AL), Alluvioni Piovera (AL), Castelgerundo (LO), Centro Valle Intelvi (CO), Valvarrone (LC), Borgo Mantovano (MN), Sèn Jan di Fassa (TN), Montalto Carpasio (IM), Alta Val Tidone (PC), Rio (LI) e Laterina Pergine Valdarno (AR).

Anno 2017

5 maggio 2017

Istituzione del Comune di Casali del Manco (CS) mediante fusione di 5 Comuni.

Il numero dei Comuni passa da 7.982 a 7.978 unità.

18 aprile 2017

Reviviscenza del Comune di Mappano.

Il numero dei Comuni passa da 7.981 a 7.982 unità.

1° marzo 2017

Incorporazione del Comune di Felonica in quello di Sermide, che assume la nuova denominazione di Sermide e Felonica (MN).

Il numero dei Comuni passa da 7.982 a 7.981 unità.

17 febbraio 2017

Istituito il Comune di Val Liona mediante fusione di due Comuni in provincia di Vicenza.

Il numero dei Comuni passa da 7.983 a 7.982 unità.

1° gennaio 2017

Il numero ufficiale dei Comuni è di 7.983 entità, per le incorporazioni di Acquacanina nel Comune di Fiastra (MC), di Selve Marcone nel Comune di Pettinengo (BI) e di Cavallasca in quello di San Fermo della Battaglia (CO), nonché per l'istituzione di 8 nuovi Comuni: Alta Valle Intelvi (CO), Colli al Metauro (PU), Terre Roveresche (PU), Valfornace (MC), Montalcino (SI), Abetone Cutigliano (PT), San Marcello Piteglio (PT) e Terre del Reno (FE), mediante fusione di 20 unità amministrative.

2. Cambi denominazione

Anno 2025

10 ottobre 2025

Il Comune di Murisengo (AL) assume la nuova denominazione di Murisengo Monferrato.

13 giugno 2025

Il Comune di Tripi (ME) assume la nuova denominazione di Tripi - Abakainon.

Anno 2023

18 novembre 2023

Il Comune di Campospinoso (PV) assume la nuova denominazione di Campospinoso Albaredo a seguito dell'incorporazione del soppresso Comune di Albaredo Arnaboldi.

19 ottobre 2023

Il Comune di Montemagno (AT) assume la nuova denominazione di Montemagno Monferrato.

13 luglio 2023

Il Comune di Popoli assume la nuova denominazione di Popoli Terme (PE).

14 aprile 2023

Il Comune di Montagna/Montan (BZ) assume la nuova denominazione di Montagna sulla Strada del Vino/Montan an der Weinstraße.

17 gennaio 2023

Il Comune di Grana (AT) assume la nuova denominazione di Grana Monferrato.

Anno 2022

12 agosto 2022

Il Comune di Calliano (AT) assume la nuova denominazione di Calliano Monferrato.

3 marzo 2022

Il Comune di Casorzo (AT) assume la nuova denominazione di Casorzo Monferrato.

Anno 2019

11 ottobre 2019

Il Comune di Salorno/Salurn (BZ) assume la nuova denominazione di Salorno sulla strada del vino/Salurn an der Weinstraße.

31 maggio 2019

Il Comune di Castellania (AL) assume la nuova denominazione di Castellania Coppi.

23 febbraio 2019

Il Comune di Negrar (VR) assume la nuova denominazione di Negrar di Valpolicella.

1° gennaio 2019

Il Comune di San Giorgio di Mantova (MN) assume la nuova denominazione di San Giorgio Bigarello a seguito dell'incorporazione del soppresso Comune di Bigarello.

Anno 2018

7 dicembre 2018

Il Comune di Sèn Jan di Fassa-Sèn Jan muta la sua denominazione in San Giovanni di Fassa- Sèn Jan (TN).

Anno 2017

20 aprile 2017

Il Comune di Ortonovo (SP) assume la nuova denominazione di Luni.

15 marzo 2017

Il Comune di Soraga assume la nuova denominazione di Soraga di Fassa (TN).

1° marzo 2017

Il Comune di Sermide (MN) assume la nuova denominazione di Sermide e Felonica a seguito dell'incorporazione del soppresso Comune di Felonica.

14 febbraio 2017

Il Comune di Fubine assume la nuova denominazione di Fubine Monferrato (AL).

3. Cambi di appartenenza. Modifica dei confini provinciali e/o regionali

17 giugno 2021

Disposta la modifica dei confini delle Marche e dell'Emilia-Romagna a seguito del passaggio dei Comuni di Montecopiolio e Sassofeltrio dalla Provincia di Pesaro e Urbino a quella di Rimini.

27 gennaio 2018

Distacco del Comune di Torre de' Busi dalla Provincia di Lecco e relativa aggregazione alla Provincia di Bergamo.

16 dicembre 2017

Disposta la modifica dei confini del Veneto e del Friuli-Venezia Giulia a seguito del passaggio del Comune di Sappada dalla Provincia di Belluno a quella di Udine.

4. Istituzione delle Città metropolitane, dei liberi consorzi e modifica degli assetti territoriali nelle Regioni a Statuto speciale

Le Città metropolitane nelle Regioni a Statuto speciale sono previste e normate in conformità di specifiche leggi regionali, diversamente dalle Regioni a Statuto ordinario dove la disciplina è demandata alla Legge 56/2014 e con cui hanno trovato attuazione (1° gennaio 2015) le aree metropolitane di Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli e Bari.

4.1 – Sardegna

Anno 2025

Dal 17 luglio 2025 è in vigore lo schema definitivo di riforma dell'assetto territoriale della Regione Sardegna, che si articola nelle Città metropolitane di Cagliari e di Sassari e nelle Province di Nuoro, di Oristano, della Gallura Nord-Est Sardegna, dell'Ogliastra, del Sulcis Iglesiente e del Medio Campidano.

Con riferimento a tutte le rilevazioni statistiche ufficiali, a decorrere dal 1° gennaio 2026, sono validi e adottati i codici statistici assegnati alle unità amministrative della Sardegna per effetto della L.r. n. 7/2021, come modificata dalla L.r. n. 9/2023, e successiva Delibera G.R. n. 36/34 del 9 luglio 2025 (Parte I-II, B.u.r.a.s n. 39 del 17 luglio 2025), recanti l'istituzione della Città metropolitana di Sassari e delle nuove Province della Gallura Nord-Est Sardegna dell'Ogliastra, del Sulcis Iglesiente e del Medio Campidano, nonché la modifica delle circoscrizioni territoriali della Città metropolitana di Cagliari e della Provincia di Nuoro e la soppressione delle Province di Sassari e del Sud Sardegna.

Anno 2016

La Legge regionale n. 2/2016 ha istituito la nuova provincia del Sud Sardegna, la Città metropolitana di Cagliari e modificato le province di Sassari, Nuoro e Oristano, riportandole alla situazione antecedente alla Legge regionale n. 9/2001 (istituzione delle province di Carbonia-Iglesias, del Medio Campidano, dell'Ogliastra e di Olbia-Tempio).

4.2 – Sicilia

La riforma degli enti locali (L.L. r.r. n. 8/2014 e n. 15/2015) ha condotto alla soppressione delle nove Province siciliane esistenti, sostituite da:

- le Città metropolitane di Palermo, Catania e Messina.
- i liberi consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani.

I confini e le denominazioni dei nuovi Enti restano invariati e coincidenti con quelli delle Province originarie.

Restano assegnati ai Liberi consorzi di Comuni di Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa e Trapani i codici identificativi delle omonime ex province, soppresse per effetto della L. 4 agosto 2015, n. 15 della regione Sicilia.

4.3 – Friuli-Venezia Giulia

In attuazione del piano di riordino del sistema delle autonomie locali della regione Friuli-Venezia Giulia, avviato con Legge regionale 9 dicembre 2016, n. 20, con decorrenza amministrativa dal 30 settembre 2017, sono soppresse le province di Trieste, Gorizia e Pordenone, nonché Udine dopo la scadenza naturale degli organi di governo. Le funzioni della Provincia sono trasferite alla competenza della Regione e dei Comuni, così come

disciplinato con L. r. 20/2016.

5. Le tipologie di ripartizioni sovracomunali

Negli ultimi anni l'assetto amministrativo nazionale ha subito numerosi cambiamenti, non solo in termini di numerosità di Comuni, ma anche di organizzazione dei livelli gerarchici superiori (Province, Città metropolitane e Liberi consorzi di Comuni). Cambiamenti che si ripercuotono sul tema delle unità territoriali da utilizzare, sia per la produzione di statistiche, sia come dimensione per la diffusione dell'informazione al livello territoriale intermedio tra Regione e Comune.

Pertanto, a fronte dei cambiamenti amministrativi intervenuti, l'Istat introduce, il termine di *Unità territoriale sovracomunale* ad indicare le diverse tipologie di enti intermedi di secondo livello (Province, Città metropolitane e Liberi consorzi di Comuni) in conseguenza delle leggi di riforma degli assetti territoriali.

Restano invariati i loro codici statistici.

L'Istat chiarisce, inoltre, che il termine di *Unità territoriale sovracomunale* ricomprende anche le “*unità non amministrative*”, ossia le ex-province di Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine, dopo la soppressione degli Enti locali intermedi nella regione Friuli-Venezia Giulia. Il relativo codice resta valido ai soli fini statistici.

A seguito degli interventi legislativi di riforma del territorio (cfr. paragrafo 7), le 107 unità territoriali sovracomunali sono così composte: 14 città metropolitane, 83 province, 6 liberi consorzi di Comuni e 4 *unità non amministrative*, corrispondenti alle ex province della regione Friuli-Venezia Giulia.